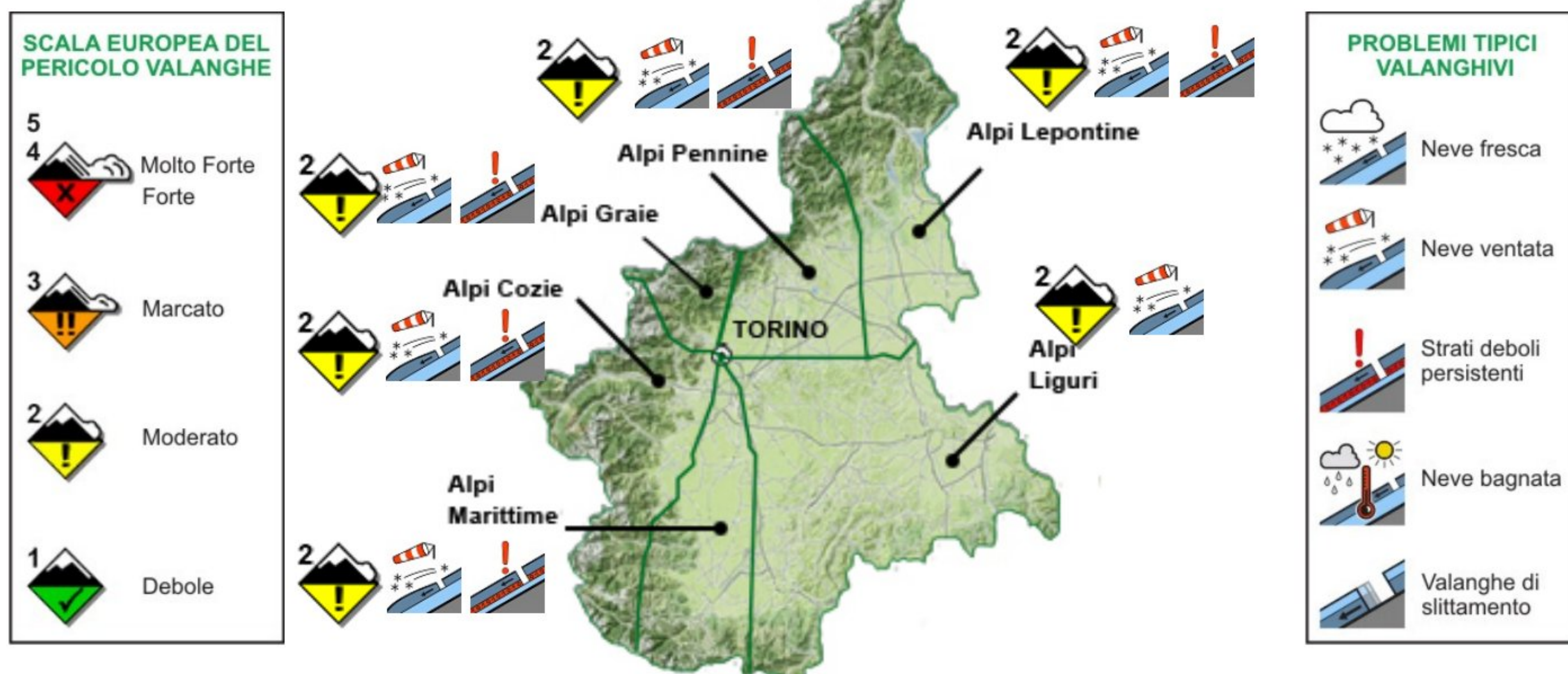


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 068 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 13/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 14/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: Soffici lastroni di neve ventata su croste da vento e da fusione e rigelo inglobate. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Alle quote oltre il limite del bosco, sono presenti accumuli eolici alternati a strati di neve a debole coesione. Tali strati superficiali poggiano, con scarsa aderenza, su delle preesistenti croste da fusione e rigelo e da vento che, inglobate all'interno del manto nevoso, possono creare insidiosi piani di scorrimento facilmente suscettibili con debole sovraccarico e causare piccoli distacchi di superficie. Alle quote medio/alte, in particolare sui versanti all'ombra, nella parte basale del manto nevoso, sono presenti cristalli angolari che, sollecitati con forte sovraccarico, determinano distacchi di medie e, in alcuni casi, anche di grandi dimensioni.

| SOTTO SETTORE | METEO | | ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE | QUOTE PIÙ CRITICHE | TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi | AVVERTENZE |
|----------------|-------|----------|--------------------------|--------------------|---|--|
| | CIELO | FENOMENI | | | | |
| ALPI LIGURI | | | | 2300 | STAZIONARIO | Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Le attività al di fuori delle piste battute e controllate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo valanghe locale (singolo pendio). Pertanto, porre particolare attenzione agli attraversamenti di pendii ripidi sottovento, conche, canaloni, cambi di pendenza, aree di passaggio tra poca e molta neve e zone in ombra, in particolare il passaggio di due o più sciatori possono sollecitare gli strati deboli e causare valanghe di medie e, in alcuni punti, anche di grandi dimensioni. Alle quote medio alte, il problema comune sono i vecchi lastroni da vento mascherati dalle nevicate recenti. Il tempo stabile e soleggiato garantirà un progressivo consolidamento del manto nevoso. |
| ALPI MARITTIME | | | | 2300 | STAZIONARIO | |
| ALPI COZIE | | | | 2300 | STAZIONARIO | |
| ALPI GRAIE | | | | 2300 | STAZIONARIO | |
| ALPI PENNINE | | | | 2300 | STAZIONARIO | |
| ALPI LEPONTINE | | | | 2300 | STAZIONARIO | |

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.